



FEDERPESCA PUGLIA



**Preg.mo**  
**Dott. Fabrizio Nardone**  
**Assessore alle Risorse Agroalimentari**  
**Regione Puglia**  
**Lungomare Nazario Sauro, 45/47**  
**70121 BARI**

**E p.c. Al Dott. Gabriele Papa Pagliardini**  
**Dirigente Area Politiche Sviluppo Rurale**  
**Regione Puglia**

**Al Dott. Gabriele Russo**  
**Dirigente Servizio Caccia e Pesca**  
**Regione Puglia**

Oggetto: Crisi della Pesca – Misure Socio Economiche - Richiesta incontro

Come noto la grave crisi del settore della pesca ed i processi comunitari di ristrutturazione della flotta stanno impattando in maniera insostenibile sulle imprese della pesca della nostra regione.

La stessa economia della pesca regionale è fortemente indebolita e rischia una destabilizzante marginalizzazione con conseguenze socio economiche facilmente intuibili, in un contesto, peraltro, di crisi dell'intero tessuto economico nazionale.

Le parti in intestazione, consapevoli della gravità della situazione, si sono incontrate a Molfetta, presso la sede di Federpesca Puglia, per esaminare la situazione e concertarsi sugli interventi necessari a contenerne i prevedibili impatti socio economici, nell'intento di gestirli in termini di equilibrata sostenibilità. A tal fine hanno concordato e sottoscritto, unanimemente, un accordo quadro regionale sulla gestione di tali criticità, in particolare attraverso una mirata riattivazione della Misura FEP 1.5 che come noto, ai sensi dell'art. 27 del Reg. (CE) 1198/2006 (FEP), finanzia articolate forme compensative per la gestione e l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria.

Le parti ritengono, infatti, che soltanto attraverso la attivazione di mirate misure socio economiche e di un sistema di ammortizzatori sociali adeguato alla gravità della situazione sarà possibile mitigare e gestire responsabilmente le conseguenze socio economiche della crisi e dei processi di ristrutturazione in atto, vedasi in ultimo il D.M. 14 ottobre 2013 che ha riproposto, nelle regioni obiettivo convergenza, la misura strategica, ma comunque depressiva, dell'arresto definitivo delle unità da pesca.

Nel trasmettere l'allegato verbale di Accordo quadro regionale le parti rinnovano la richiesta di un incontro, con una pronta e tempestiva apertura di un tavolo concertativo sulle problematiche in oggetto.

E' unanime convinzione che un tavolo azzurro, con il coinvolgimento anche della Direzione Marittima Regionale e degli organismi scientifici di settore, possa costituire l'occasione per iniziare un nuovo percorso di responsabile concertazione che affronti le dinamiche della nuova politica della pesca e gli impatti della stessa sull'economia del settore nella nostra regione, e definisca, fin d'ora, gli indirizzi e le strategie di attuazione della nuova programmazione finanziaria comunitaria per le politiche marittime e per la pesca.

F.to Per le Organizzazioni regionali  
Dott. Giuseppe Gesmundo